



Camera di Commercio
Reggio Emilia

Osservatorio economico, coesione sociale, legalità

4° RAPPORTO SULLA COESIONE SOCIALE NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Anno 2015



Provincia di
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

2.2. ECONOMIA

GLI EFFETTI DELLA CRISI SULLE PERSONE

I NEET

Not (engaged) in Education, Employment or Training

Giovani che non studiano né lavorano né sono impiegati in attività assimilabili (tirocini, ecc.)

I neet in emilia romagna

Neet (15-24 anni) residenti in Emilia-Romagna per provincia e sesso – anno 2012

	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	Valori assoluti			Composizione percentuale di riga			Composizione percentuale di colonna		
Bologna	6.570	5.009	11.579	57	43	100,0	23	20	21
Modena	3.183	4.681	7.863	40	60	100,0	11	18	14
Reggio Emilia	4.560	2.611	7.170	64	36	100,0	16	10	14
Forlì-Cesena	3.274	2.980	6.254	52	48	100,0	11	12	11
Rimini	3.244	1.655	4.899	66	34	100,0	10	6	10
Parma	2.244	2.578	4.821	46	60	100,0	8	10	9
Piacenza	2.444	2.173	4.617	53	47	100,0	8	8	8
Ferrara	1.933	2.438	4.371	44	56	100,0	7	9	8
Ravenna	1.510	1.481	2.991	50	50	100,0	5	7	5
Emilia-Romagna	28.961	25.605	54.567	53	47	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	608.000	647.000	1.255.000	48	52	100,0	-	-	-

A Reggio, quasi 2/3 dei neet sono ragazze

Peso dei neet sulla popolazione complessiva 15-24 anni

	NEET	Residenti 15-24 anni	Peso dei NEET sul totale dei giovani 15-24 anni
Piacenza	4.617	24.678	18,7%
Forlì-Cesena	6.254	33.538	18,6%
Ferrara	4.371	25.340	17,2%
Rimini	4.899	28.494	17,2%
Bologna	11.579	75.306	15,4%
Reggio Emilia	7.170	46.615	15,4%
Emilia-Romagna	54.567	361.670	15,1%
Parma	4.821	36.243	13,3%
Modena	7.863	61.175	12,8%
Ravenna	2.991	30.281	9,9%
Italia	1.255.000	5.919.051	21,2%

Neet per classi di età

Figura 1.2 – Neet (15-24 anni) residenti in Emilia-Romagna per provincia e classe d'età - Anno 2012 (composizione percentuale)

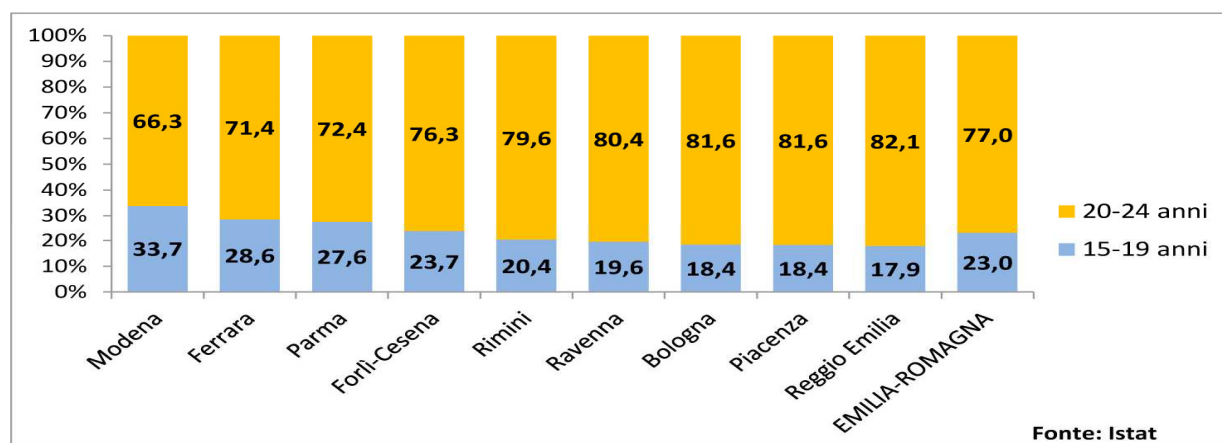


Tavola 1.3 – Neet (15-24 anni) residenti in Emilia-Romagna per provincia e classe d'età - Anno 2012 (valori assoluti e composizione percentuale)

	15-19 anni	20-24 anni	Totale	15-19 anni	20-24 anni	Totale	15-19 anni	20-24 anni	Totale
	Valori assoluti			Composizione percentuale di riga			Composizione percentuale di colonna		
Bologna	2.136	9.443	11.579	18,4	81,6	100,0	17,0	22,5	21,2
Ferrara	1.250	3.121	4.371	28,6	71,4	100,0	9,9	7,4	8,0
Forlì-Cesena	1.485	4.769	6.254	23,7	76,3	100,0	11,8	11,4	11,5
Modena	2.653	5.211	7.863	33,7	66,3	100,0	21,1	12,4	14,4
Parma	1.331	3.490	4.821	27,6	72,4	100,0	10,6	8,3	8,8
Piacenza	..	3.768	4.617	18,4	81,6	100,0	6,7	9,0	8,5
Ravenna	..	2.405	2.991	19,6	80,4	100,0	4,7	5,7	5,5
Reggio Emilia	1.284	5.886	7.170	17,9	82,1	100,0	10,2	14,0	13,1
Rimini	1.000	3.899	4.899	20,4	79,6	100,0	8,0	9,3	9,0
EMILIA-ROMAGNA	12.574	41.993	54.567	23,0	77,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(..) valori statisticamente non significativi⁶

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Reggio la provincia con la % più bassa di neet nella fascia 15-19, dato che indica un basso abbandono scolastico.

La più alta % in regione invece tra i neet 20-24 anni

NEET per cittadinan za 2012

	Italiani		Stranieri		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bologna	5.960	51%	5.620	49%	11.579	100
Modena	5.866	75%	1.998	25%	7.863	100
Reggio Emilia	3.848	54%	3.322	46%	7.170	100
Forlì-Cesena	3.627	58%	2.626	42%	6.254	100
Rimini	2.673	55%	2.225	45%	4.899	100
Parma	3.074	64%	1.747	36%	4.821	100
Piacenza	3.071	67%	1.546	33%	4.617	100
Ferrara	2.868	66%	1.503	34%	4.371	100
Ravenna	2.505	84%	-		2.991	100
Emilia-Romagna	33.493	61%	21.074	39%	54.567	100

Fonte: I destinatari del programma Youth Guarantee in Emilia-Romagna. Le caratteristiche dei giovani Neet e le politiche per i target più critici, gennaio 2014, Italia lavoro, p. 10

2012	Totale residenti	residenti stranieri	residenti italiani	Totale neet	NEET STRANIERI		NEET ITALIANI	
15-19	23.112	3.223	19.889	1.284	1.396	43% degli stranieri 15-19enni	1.874	9% degli italiani 15-19enni
20-24	23.503	4.504	18.999	5.886	1.926	43% degli stranieri 20-24enni	2.000	10% degli italiani 20-24enni
15-24	46.615	7.727	38.888	7.170	3.322		3.848	

OCCUPAZIONE

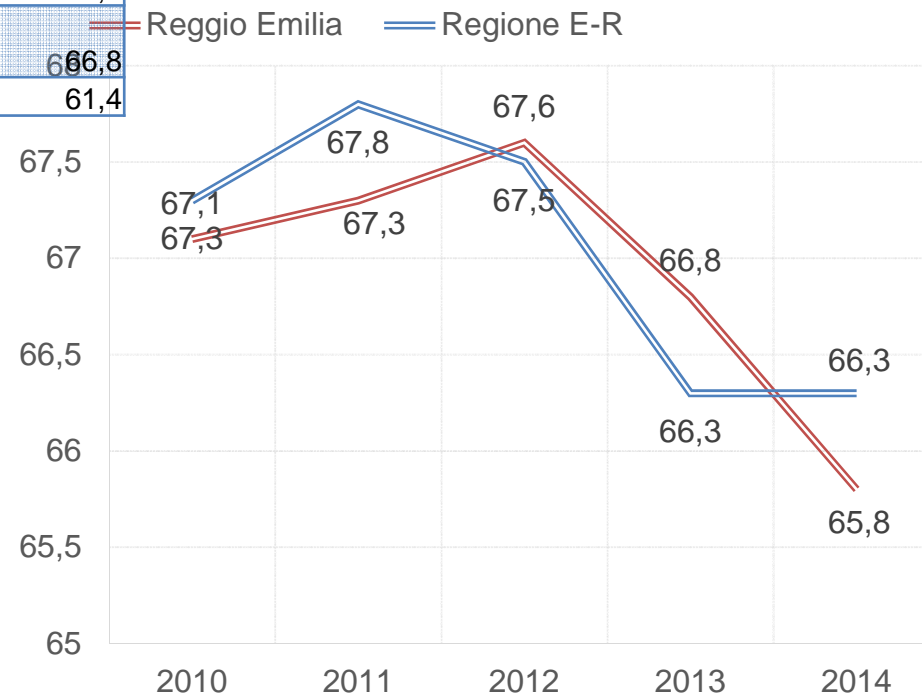
Occupazione e crisi, provincia di Reggio Emilia, 2014

	2008	2014	
Tasso di occupazione	71.9	65.8	-6,1
N. occupati	241.133	230.628	-10.505
Tasso disoccupazione	2.3	6.6	+4
Disoccupati	15.459	33.903	+18.444

Tasso di occupazione in Regione, 2010-2014

	2010	2011	2012	2013	2014
Emilia-Romagna	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3
Piacenza	66,1	65,6	65,8	64,8	64,4
Parma	68,4	68,1	68,6	68,3	68,5
Reggio nell'Emilia	66,3	67,2	67,2	66,7	65,8
Modena	66,2	67,6	69,0	67,1	65,1
Bologna	69,1	69,5	68,6	68,0	69,3
Ferrara	66,7	68,1	65,7	61,5	63,3
Ravenna	67,5	70,5	68,3	66,3	66,2
Forlì	67,7	65,8	66,6	67,2	66,8
Cesena e Rimini	64,0	64,7	63,6	60,9	61,4

Nell'ultimo anno l'occupazione in Regione si stabilizza, mentre a Reggio continua a scendere



Aumentano gli occupati in regione, ma solo gli uomini, mentre diminuiscono le donne

N. Occupati. Regione Emilia-Romagna, per provincia e sesso.				
Anni 2013-2014				
	Maschi		Femmine	
	2013	2014	2013	2014
Emilia-Romagna	1.050.431	1.064.734	853.662	846.729
Piacenza	69.845	68.762	49.832	51.522
Parma	106.846	112.188	88.852	87.156
Reggio nell'Emilia	130.412	130.052	102.566	100.575
Modena	170.814	168.239	136.797	131.857
Bologna	234.39	242.549	203.192	201.487
Ferrara	74.471	78.037	63.781	63.998
Ravenna	89.978	91.465	76.731	75.613
Forlì-Cesena	96.137	97.487	76.298	75.389
Rimini	77.538	75.953	55.612	59.133

In Regione l'aumento occupazionale di +7.000 di occupati dal 2013 al 2014 è da imputare alla sola componente maschile, +14.000 unità, mentre quella femminile diminuisce di -7.000.

In provincia di Reggio Emilia, il calo di occupati registrato nel 2014 è dovuto ad una diminuzione della componente femminile, che aveva invece segnato una lenta ma costante crescita dal 2010 al 2013, mentre quella maschile dopo una leggera ripresa nel 2011 ha registrato un lieve decremento e nell'ultimo anno si è mantenuta costante.

Il mercato del lavoro **reggiano** si è mantenuto pressoché costante fino al 2013, mentre nel corso dell'ultimo anno si è registrato un lieve calo; gli occupati erano circa 241 mila nel 2008 e nel 2014 circa 230 mila, di cui circa 178 mila lavoratori dipendenti e circa 59 mila autonomi.

Fonte: Istat

N. Occupati. Provincia di Reggio Emilia.							
Distribuzione per sesso. Serie storica 2008-2014							
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	141.607	134.067	131.079	132.512	130.961	130.412	130.052
Femmine	99.526	102.344	95.248	98.328	101.148	102.566	100.575
Totale Occupati	241.133	236.411	226.327	230.840	232.109	232.978	230.628

Tasso di disoccupazione Regione Emilia-Romagna

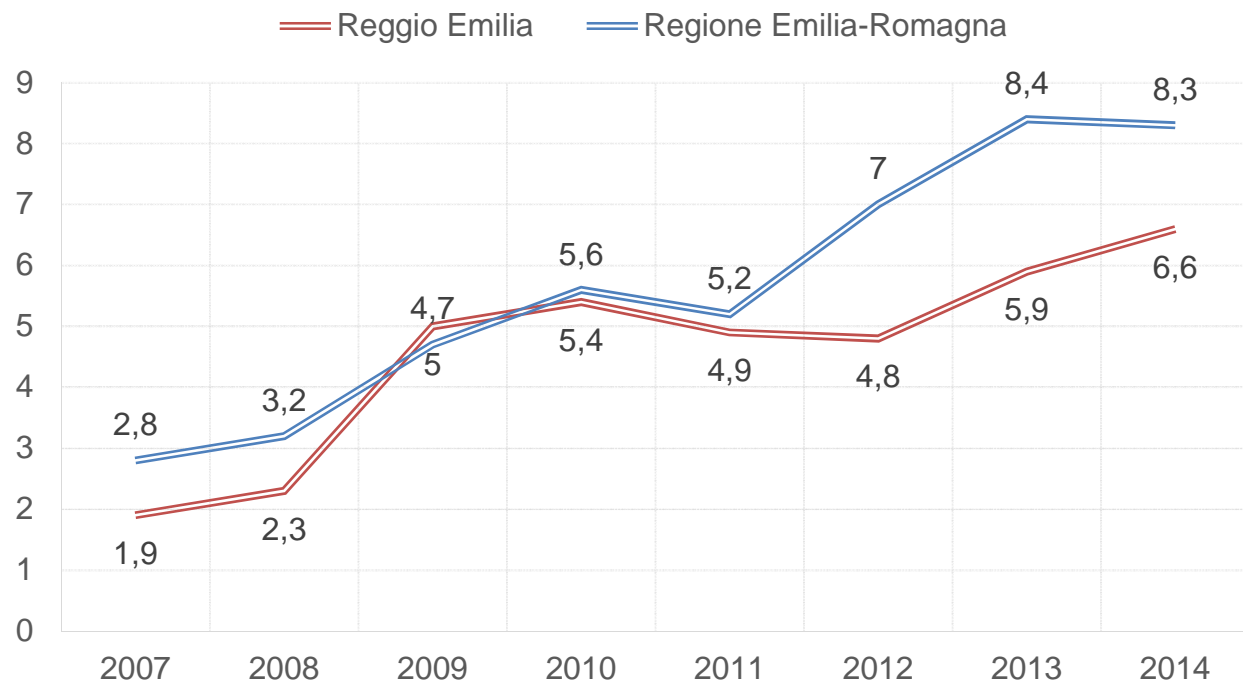
	2007	2014
Emilia-Romagna	2,8	8,3
Piacenza	2,3	9,4
Parma	2,3	7,1
Reggio nell'Emilia	2,0	6,6
Modena	3,5	7,9
Bologna	2,4	7,0
Ferrara	2,6	13,3
Ravenna	2,9	9,2
Forlì-Cesena	3,8	7,7
Rimini	4,5	11,1

Tra il 2013 e il 2014, il tasso di disoccupazione diminuisce nelle province di Parma, Bologna, Ferrara, Ravenna e Rimini.

Reggio Emilia nel 2014 registra il tasso di disoccupazione più basso tra le province della regione.

La disoccupazione in provincia continua a salire

TASSO DI DISOCCUPAZIONE, 2004-2014

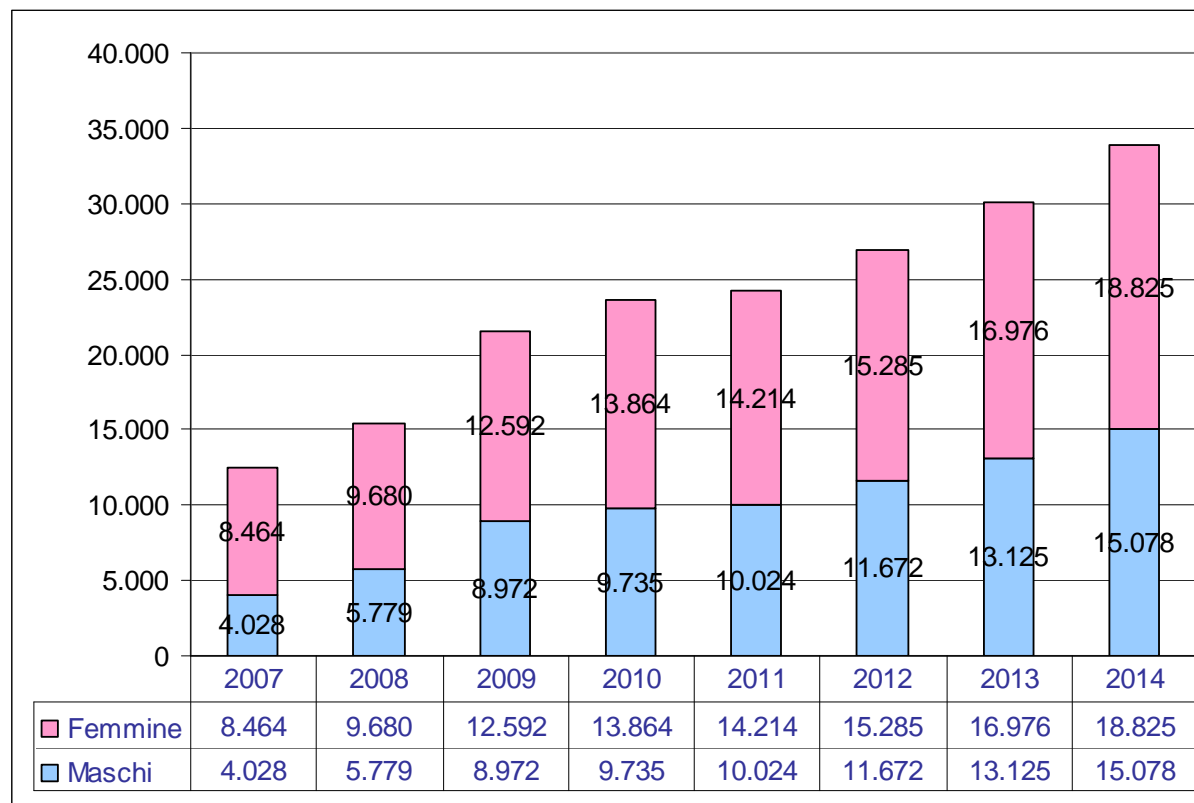


Nell'ultimo anno, il tasso di disoccupazione in Regione diminuisce, mentre a Reggione continua a salire, **pur rimanendo ben al di sotto della media regionale**

Gli iscritti alle liste di disoccupazione

Iscrizioni alle liste di disoccupazione (ex D. Lgs. 181/00) – DATI DI STOCK								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
ISCRITTI AI CPI (Colloc. ordinario)*	12.492	15.459	21.564	23.599	24.238	26.957	30.101	33.903

Iscrizione alle liste di disoccupazione. Dati per genere. Storica 2007-2014



Il mercato del lavoro reggiano: la disoccupazione – uno sguardo di genere

INDICATORE / ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi
ISCRITTI AI CPI (Colloc. ordinario)*	4.028	5.779	8.972	9.735	10.024	11.672	13.125	15.078
ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA'*	909	1.276	2.102	2.606	2.732	2.931	2.355	2.397
AVVIAMENTI AL LAVORO	51.383	47.299	38.162	41.297	46.157	41.851	43.346	15.582
CESSAZIONI	43.602	46.189	38.184	39.586	42.599	43.437	44.4569	47.488
SALDO (Avviamenti - Cessazioni)	7.781	1.110	-22	1.711	3.558	-1.586	-1.113	-1.906
Lavoratori coinvolti negli avviamenti (<i>teste</i>)	38.108	35.066	28.986	29.769	32.940	29.604	28.479	28.775
Lavoratori coinvolti nelle cessazioni (<i>teste</i>)	33.063	34.450	29.210	29.593	31.068	31.327	29.845	30.806
INDICATORE / ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
	Femmine	Femmine	Femmine	Femmine	Femmine	Femmine	Femmine	Femmine
ISCRITTI AI CPI (Colloc. ordinario)*	8.464	9.680	12.592	13.864	14.214	15.285	16.976	18.825
ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA'*	1.199	1.479	2.096	2.465	2.482	2.548	1.926	1.730
AVVIAMENTI AL LAVORO	51.383	50.114	41.670	42.939	45.499	43.581	43.830	44.942
CESSAZIONI	42.046	47.487	39.463	40.740	42.075	44.665	44.916	46.663
SALDO (Avviamenti - Cessazioni)	9.337	2.627	2.207	2.199	3.424	-1.084	-1.086	-1.721
Lavoratori coinvolti negli avviamenti (<i>teste</i>)	32.383	30.819	26.830	26.387	27.410	25.060	23.101	22.789
Lavoratori coinvolti nelle cessazioni (<i>teste</i>)	26.391	29.797	25.829	26.133	25.846	26.875	24.676	24.791

Le qualifiche e i contratti del lavoro che c'è...

I dati relativi agli avviamenti continuano a confermare una polarizzazione delle qualifiche richieste. Tendenza rilevata già da diversi anni.

Il 20,5% degli avviamenti nel 2014 ha riguardato professioni ad alto contenuto di competenze e know how e di questi i 2/3 riguardano donne, allo stesso tempo più del 27,5% ha riguardato lavori che non richiedono alcun tipo di qualifica.

Circa il 11,2% del totale degli avviamenti si riferisce ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre il tempo determinato è la tipologia maggiormente utilizzata (31,2% che diventa il 51.9% includendo anche la somministrazione di lavoro).

La tendenza rispecchia quindi una situazione di precarizzazione del lavoro, in considerazione del fatto anche che un lavoratore può essere avviato al lavoro più volte nell'arco di uno stesso anno.

Le qualifiche richieste

Qualifica (1° cifra codice Istat)	M	F	T	%
1. Legislatori, dirigenti, imprenditori	199	93	292	0,3
2. Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.664	13.894	18.558	20,5
3. Professioni tecniche	3.277	3.182	6.459	7,1
4. Impiegati	2.306	3.085	5.391	6,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali	5.769	9.345	15.114	16,7
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	8.599	2.424	11.023	12,2
7. Conduttori di impianti, operai semiqualeficati	6.530	2.224	8.754	9,7
8. Professioni che non necessitano di qualifiche specifiche	14.238	10.695	24.933	27,5
Totale	45.582	44.942	90.524	100%

I dati relativi agli avviamenti continuano a confermare una polarizzazione delle qualifiche richieste: il 20,5% degli avviamenti ha riguardato professioni ad alto contenuto di competenze e know how e di questi i 2/3 riguardano donne, allo stesso tempo più del 27,5% ha riguardato lavori che non richiedono alcun tipo di qualifica.

La tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale (dettaglio)	M	F	T	%
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	17570	10709	28279	31,2%
LAVORO INTERINALE (O A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE) A TEMPO DETERMINATO	12065	6709	18774	20,7%
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	2588	15766	18354	20,3%
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	6330	3847	10177	11,2%
LAVORO DOMESTICO	559	2804	3363	3,7%
LAVORO A PROGETTO / COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1566	1520	3086	3,4%
LAVORO INTERMITTENTE	1334	1433	2767	3,1%
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE	1448	933	2381	2,6%
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO	955	452	1407	1,6%
TIROCINIO	677	586	1263	1,4%
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	232	74	306	0,3%
LAVORO OCCASIONALE	108	75	183	0,2%
CONTRATTO DI AGENZIA	64	3	67	0,1%
APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE E PER IL DIPLOMA PROFESSIONAL	28	12	40	0,0%
LAVORO A DOMICILIO	16	8	24	0,0%
Lavoro autonomo	17	6	23	0,0%
LAVORO O ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILE (LSU - ASU)	12	0	12	0,0%
APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA	8	3	11	0,0%
LAVORO RIPARTITO	3	1	4	0,0%
APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE	1	0	1	0,0%
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE A TEMPO DETERMINATO	1	0	1	0,0%
Totale	45582	44942	90524	100%

Circa il 11,2% del totale degli avviamenti si riferisce ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre il tempo determinato è la tipologia maggiormente utilizzata (31,2% che diventa il 51,9% includendo anche la somministrazione di lavoro).

La tendenza rispecchia quindi una situazione di precarizzazione del lavoro, in considerazione del fatto anche che un lavoratore può essere avviato al lavoro più volte nell'arco di uno stesso anno.

LA VULNERABILITÀ LAVORATIVA

11.162 lavoratori in cassa integrazione 228 aziende coinvolte dalle diverse forme di ammortizzatori sociali (tradizionali e in deroga)



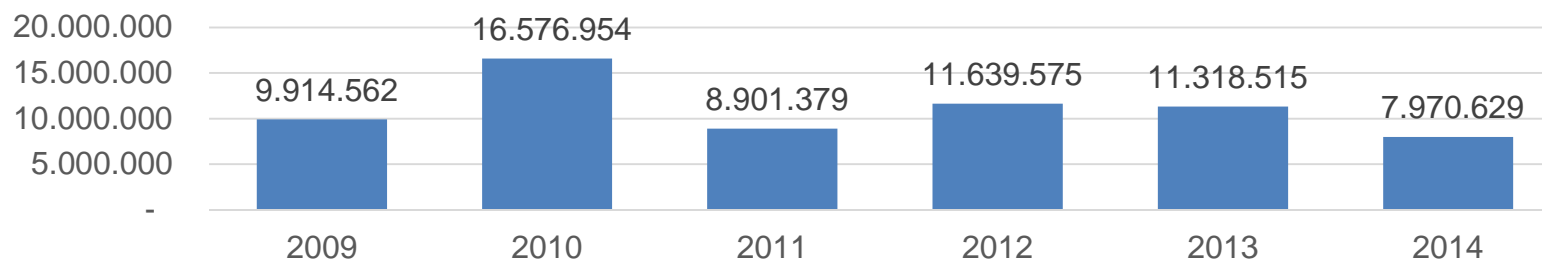
Diminuisce il numero di lavoratori in cassa integrazione e di aziende che ne fanno ricorso

Contratti di solidarietà in Provincia di Reggio Emilia

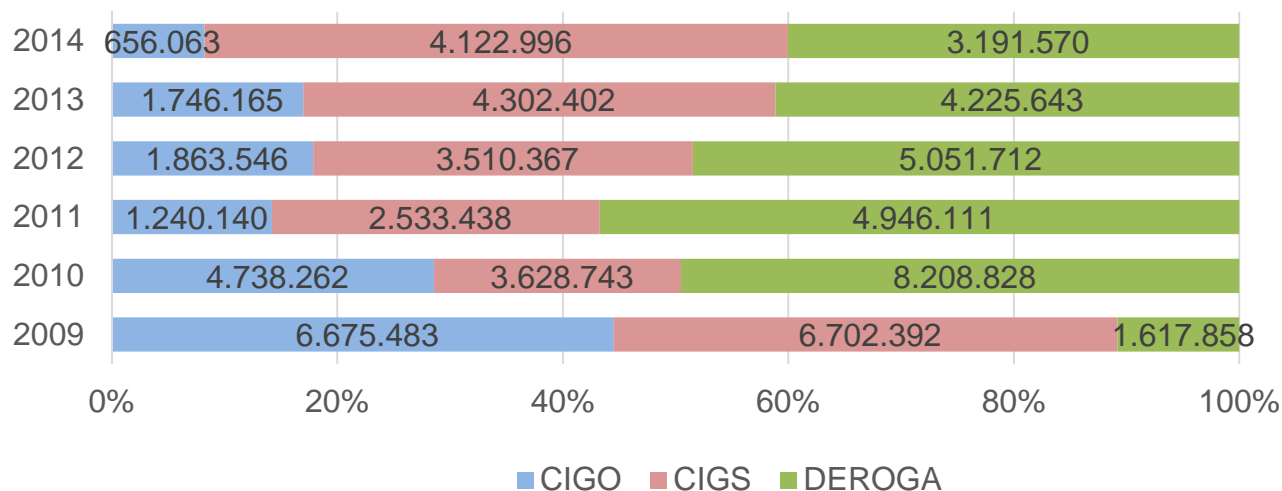
	Numero aziende in contratto di solidarietà	Numero lavoratori interessati
2009	25	1.534
2010	73	4.404
2011	56	2.647
2012	64	3.473
2013	79	4.820
2014	74	5.632

Diminuisce il ricorso alla cassa integrazione, soprattutto a quella ordinaria

Ore di cassa autorizzate. Serie storica 2009-2014. Provincia di Reggio Emilia



Ore di cassa autorizzate, suddivise per tipologia. Serie storica 2009-2014. Provincia di Reggio Emilia



Diminuisce il ricorso alle ore di cassa integrazione nelle sue diverse forme. La diminuzione minore si ha nella cassa integrazione straordinaria

Numero lavoratori coinvolti in ammortizzatori tradizionali e iscritti alle liste di disoccupazione, Provincia di Reggio

	2009	2014	Differenz a 2014- 2009
cassintegrati (ammortizzatori sociali tradizionali)	25.947 5% della popolazione	11.162 2% della popolazione	- 14.785
totale iscritti alle liste di disoccupazione	21.564 4% della popolazione	33.903 6% della popolazione	+ 12.339
Ore autorizzate di cig	6.675.483	656.063	- 6.019.420



Si presume che ci sia stato un "esodo" di molti dei 14.785 cassintegrati verso la disoccupazione

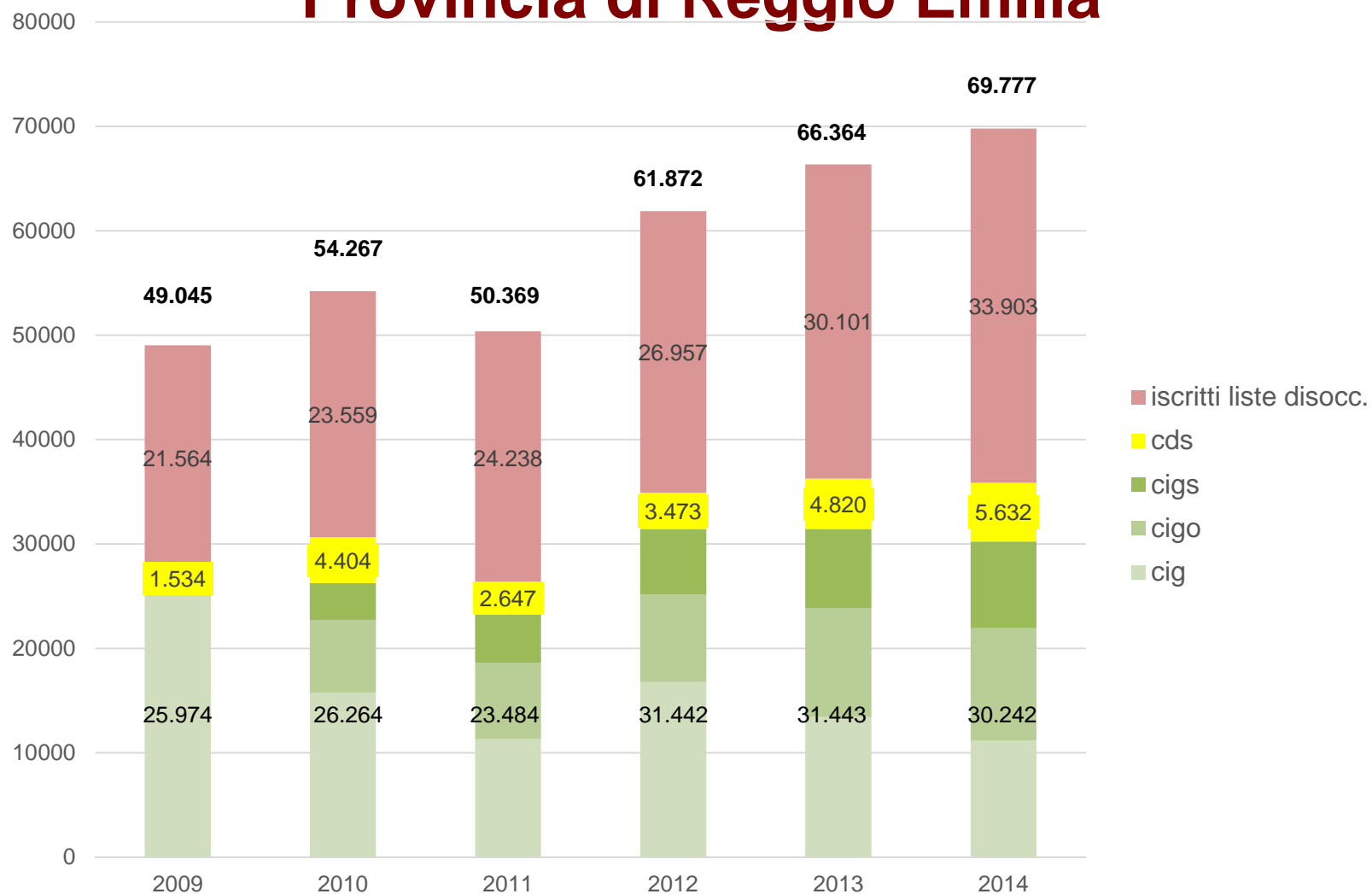
Persone in vulnerabilità occupazionale Provincia di Reggio Emilia

*dati di giugno 2014

Numero persone	2009	2010	2011	2012	2013	2014
cassintegrati (ammortizzatori sociali tradizionali)	25.947	15.726	11.304	16.774	13.442	11.162
cassintegrati cigo (ammortizzatori in deroga)	-	6.989	7.341	8.397	10.434	10.771*
cassintegrati cigs (ammortizzatori in deroga)	-	3.549	4.839	6.271	7.567	8.309*
totale cassintegrati	25.947	26.264	23.484	31.442	31.443	30.242
totale contratti di solidarietà	1.534	4.404	2.647	3.473	4.820	5.632
totale iscritti alle liste di disoccupazione	21.564	23.599	24.238	26.957	30.101	33.903
totale persone in vulnerabilità lavorativa	49.045	54.267	50.369	61.872	66.364	69.777

Persone in vulnerabilità occupazionale

Provincia di Reggio Emilia



Impatto della crisi sull'occupazione: uno sguardo di sintesi

Anno 2014

33.903

lavoratori iscritti alle liste di disoccupazione dei CPI

+

35.874

varie forme di cassa integrazione

11.162 lavoratori in CIGO; 8.309 lavoratori in CIGS in deroga (dato giugno 2014);

10.771 lavoratori in CIGO in deroga (dato giugno 2014); 5.632 lavoratori in CDS

=

69.777

il 28% della forza lavoro (che nel 2014 è di 247.000 unità)

il 13% della popolazione

sono in una condizione di vulnerabilità occupazionale

SOFFERENZE E IMPIEGHI

Sofferenze bancarie a Reggio Emilia

Distribuzione per localizzazione della clientela ordinaria residente

Valori in mln di euro

	Imprese	Famiglie
Marzo 2009	323	82
Settembre 2014	1.707	339
Differenza v.a. 2009-2014	+1.384	+257
Differenza % 2009-2014	+428%	+313%

Somma sofferenze/Impieghi (val. %)

Provinc e	giu-09	giu-10	giu-11	giu-12	giu-13	giu-14	var. % 2013-14
Bologna	2,2	2,9	3,7	3,9	4,9	8,0	+63%
Ferrara	6,3	7,1	10,1	12,4	14,2	16,4	+15%
Forlì	2,3	2,9	5,6	5,8	7,6	9,6	+26%
Modena	3,1	4,6	6,2	7,6	9,4	11,6	+23%
Parma	2,6	3,1	4,2	5,2	7,7	9,8	+27%
Piacenz a	3,5	4,4	5,9	6,8	10,2	11,8	+16%
Ravenna	1,7	2,5	3,3	4,0	5,1	7,2	+41%
Reggio Emilia	2,4	5,0	5,6	6,6	8,4	9,9	+18%
Rimini	2,9	4,0	5,1	6,5	9,4	13,7	+46%

Impieghi bancari province dell'Emilia-Romagna (val. %)

Province	giu-09	giu-10	giu-11	giu-12	giu-13	giu-14
Bologna	5,99	6,03	5,63	21,18	-3,43	-24,36
Ferrara	1,13	11,04	-1,89	-3,8	-2,56	-4,82
Forlì	5,95	6,00	-5,48	-2,95	-3,69	-2,74
Modena	1,86	2,99	3,99	-3,20	-4,10	-4,37
Parma	-1,54	1,05	1,11	-5,99	-8,39	-5,03
Piacenza	5,40	2,84	3,39	-3,46	-7,78	-2,95
Ravenna	4,91	3,16	6,19	0,32	-2,59	-3,27
Reggio Emilia	3,56	6,37	11,86	5,00	-8,32	-0,37
Rimini	4,51	0,77	3,92	-3,71	-9,46	-6,41
Importo totale	3,79	4,52	4,13	3,51	-5,08	-10,63

Nel corso del 2014 si è registrato un inasprimento della contrazione in Regione (-10,63% vs. -5,08% del 2013), dovuto principalmente ad una riduzione della domanda di finanziamenti alle imprese, che proseguono il trend di decelerazione, con similitudini rispetto alle tendenze nazionali.

A Reggio si registra invece una diminuzione della contrazione (-0,37 vs. -8,32 del 2013).

**RANKING DE *IL SOLE 24 ORE*
SULLA QUALITA' DELLA VITA**

Ranking Sole 24 ore sulla qualità della vita (indicatori socio-economici)

Anno	Posizione
1999	3
2000	17
2001	20
2002	34
2003	16
2004	24
2005	10
2006	13
2007	28
2008	21
2009	29
2010	31
2011	15
2012	11
2013	14
2014	5 (+9)

Reggio Emilia scala
9 posizioni
nell'ultimo anno

Classifica qualità della vita province italiane 2014

Posizione	Differenza pos. 2012	Provincia	Punti	Tenore di vita	Servizi & Ambiente	Affari & Lavoro	Ordine pubblico	Popolazione	Tempo libero
1	5	Ravenna	600	27	1	5	103	7	14
2	-1	Trento	598	36	15	34	14	24	15
3	10	Modena	594	1	17	11	58	19	25
4	0	Belluno	593	5	56	58	3	33	51
5	9	Reggio Emilia	591	25	14	1	57	6	34
6	3	Aosta	589	2	26	38	21	14	33
7	-4	Bologna	584	21	3	8	106	15	16
8	2	Milano	582	3	6	4	100	20	32
9	-4	Siena	581	53	34	22	53	1	18
10	-8	Bolzano	581	37	20	10	12	37	58
11	20	Livorno	580	16	9	42	54	65	7
12	8	Roma	579	34	57	9	84	5	13
13	-5	Macerata	579	43	46	61	37	35	2
14	-3	Sondrio	578	16	22	30	5	48	83
15	13	Groseto	575	42	65	29	47	4	12

AFFARI E LAVORO

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Quota export su PIL (%)	5	59,10	507
Imprenditorialità giovanile: giovani 18-29 titolari o amministratori di aziende ogni 1000 giovani	7	58,29	817
Impieghi su depositi totali	7	1,82	784
Tasso di occupazione (15-64)	8	66,79	934
Sofferenze su impieghi totali	32	8,45	395
Imprese registrate ogni 100 abitanti	41	10,50	607
Totale per settore	1	-	674

ORDINE PUBBLICO

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Estorsioni per 100.000 abitanti	23	7,30	586
Truffe e frodi informatiche	39	210,57	527
Variazione reati totali 2013/2007	54	1,00	736
Rapine per 100.000 abitanti	59	36,87	183
Scippi e borseggi per 100.000 abitanti	66	175,76	94
Furti in casa per 100.000 abitanti	73	483,47	248
Totale per settore	57	-	396

POPOLAZIONE

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Evoluzione indice di giovinezza Tagliacarne (under 15 / over 64, dato 2000 = 100)	3	119,12	988
Stranieri residenti regolari su 1000 abitanti	3	13,53	858
Tasso migratorio (totale iscritti/totale cancellati)	26	1,65	606
Numero medio di anni di studio	30	9,99	898
Abitanti per chilometro quadrato	71	225,78	137
Divorzi e separazioni ogni 10mila famiglie	73	57,44	317
Totale per settore	6	-	633

SERVIZI & AMBIENTE

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Disponibilità asili rispetto potenziale utenza (posti ogni 100 bimbi)	6	24,00	727
Indice smaltimento cause civili: definite su 100 sopravvenute o pendenti	17	46,6	644
Speranza di vita media (anni)	32	82,35	928
Sanità: percentuale emigrazione ospedaliera	39	5,76	311
Indice Legambiente	46	53,0	619
Indice climatico (Tmax - Tmin)	70	17,3	734
Totale per settore	14	-	659

TEMPO LIBERO

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Indice di sportività	26	258	729
Numero sale cinematografiche ogni 100mila abitanti	37	2,99	458
Copertura banda ultra-larga (% popolazione)	38	51,1	553
Superficie GDO per ambiente (mq)	43	0,26	551
Librerie su popolazione	68	6,93	408
N. ristoranti e N. bar ogni 100.000 abitanti	70	557,8	420
Totale per settore	34	-	520

TENORE DI VITA

Classifica qualità della vita Reggio Emilia, 2014

Indicatore	Posizione	Valore	Punti
Consumi per famiglia (euro)	16	2.296	883
Valore Aggiunto pro capite (euro)	19	27.204	630
Importo medio mensile pensioni (euro)	25	1.076	757
Patrimonio familiare medio (euro)	30	417.299	825
Inflazione (%)	62	1,23	465
Costo casa al metro quadro (euro)	75	2.200	432
Totale per settore	25	-	665